

REGIONE SICILIA
Provincia di Catania
COMUNI DI MINEO-MILITELLO-VIZZINI

PROGETTO

POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI



PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE

ERG Wind Energy



PROGETTISTA



Hydro Engineering s.s.
di Damiano e Mariano Galbo
via Rossotti, 39
91011 Alcamo (TP) Italy



OGGETTO DELL'ELABORATO:

**NOTA DI RISPOSTA ERG WIND ENERGY AL PARERE DEL MASE N.656 DEL
09/01/2023 SULLA CONDIZIONE AMBIENTALE N.2 (A-C)**

CODICE PROGETTISTA	DATA	SCALA	FOGLIO	FORMATO	CODICE DOCUMENTO				
					IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.
	Aprile 2024		1 di 9	A4	MMC	EXE	REL	300	00

NOME FILE: MMC-EXE-REL-300_00

ERG Wind Energy S.r.l. si riserva tutti i diritti su questo documento che non può essere riprodotto neppure parzialmente senza la sua autorizzazione scritta.

Storia delle revisioni del documento

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	Marzo 2024	Prima emissione	MG	GL	DG

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI- RISPOSTA A PARERE 656 DEL 09/01/2023	3
MMC	EXE	REL	300	00		

Con la nota seguente si intendono superare le osservazioni di codesto Ministero in relazione alla pretesa mancata ottemperanza della condizione ambientale 2 (A-C) contenuta nel Parere n.656 del 09/01/2023.

Relativamente alla condizione ambientale 2-A:

Terre e rocce da scavo: il Proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà trasmettere al MATTM ed all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017"

si riporta quanto considerato e valutato nel parere del MASE:

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

Con la premessa che il progetto esecutivo di che trattasi, per motivi riconducibili all'iter autorizzativo in AU, è stato suddiviso in progetto esecutivo di Vizzini (codice VIZ-EXE) e progetto esecutivo di Mineo-Militello val di Catania (codice MMC-EXE) il proponente ha allegato il "Piano esecutivo di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (documento VIZEXE-REL-0006_00.doc e documento MMC-EXE-REL-0006_00), che però non è stato redatto in conformità alle indicazioni dell'art. 24, comma 4, del DPR 120/2017, poiché, le Terre e Rocce da scavo, contrariamente a come riporta il titolo del documento, e come richiesto, non sono state considerate escluse dalla disciplina dei rifiuti, bensì con la qualifica di sottoprodotto ai sensi dell'Art.4 del DPR n°120 del 2017.

Il proponente ha inoltre precisato che, per quanto attiene ai cavidotti al di fuori del parco e della stazione elettrica produttore, si trova nella impossibilità ad

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI- RISPOSTA A PARERE 656 DEL.09/01/2023	4
MMC	EXE	REL	300	00		

eseguire la caratterizzazione ambientale propedeutica alla realizzazione dell'opera da cui deriva la produzione delle terre e rocce da scavo, atteso che trattandosi di un "repowering", i cavidotti allo stato attuale sono in esercizio e, pertanto, nessuna indagine può essere svolta. Analogamente per la stazione elettrica e per i pali di fondazione. Per tale parte si assicura che la caratterizzazione ambientale sarà eseguita in corso d'opera.

VALUTATO che:

Con riferimento alla condizione ambientale 2.a Terre e rocce da scavo il proponente, così come richiesto, avrebbe dovuto presentare la documentazione ai sensi di quando richiesto dal comma 4 dell'art 24 del DPR n°120 del 2017 ovvero:

"In fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti» di cui al comma 2, il proponente o l'esecutore: a) effettua il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione; b) redige, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c) , del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite: 1. le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce; 2. la quantità delle terre e rocce da riutilizzare; 3. la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo; 4. la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo. In relazione al comma 5 dello stesso articolo: "Gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 3 sono trasmessi all'autorità competente e all'Agenzia di

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI- RISPOSTA A PARERE 656 DEL.09/01/2023	5
MMC	EXE	REL	300	00		

protezione ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori”.

La condizione ambientale 2a) non è pertanto ottemperata.

Risposta Erg Wind Energy:

A tale riguardo, si osserva che l’art. 24, comma 4, D.P.R. 120/2017 statuisce che: *“in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, in conformità alle previsioni del «Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti» di cui al comma 2, il proponente o l'esecutore:*

- a) *effettua il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione;*
- b) *redige, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite:*
 - 1. *le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;*
 - 2. *la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;*
 - 3. *la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;*
 - 4. *la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.”.*

Nel caso di specie, ad avviso del Proponente, tutte le attività sopra descritte sono state già ampiamente eseguite, così come descritte nel Piano.

Al fine di chiarire meglio i contenuti del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e di fugare qualsiasi dubbio che si tratti di piano redatto secondo l’art.24 comma 4 si rimanda al documento *“Piano esecutivo di utilizzo delle terre e rocce*

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI- RISPOSTA A PARERE 656 DEL.09/01/2023	6
MMC	EXE	REL	300	00		

da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e redatto secondo l'art.24 comma 4 del DPR 120/2017" e più nel dettaglio si evidenzia che:

- nei capitoli 13 e 14 del Piano, si dà atto che il Proponente ha *“effettuato il campionamento dei terreni, nell'area interessata dai lavori, per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione ai fini dell'utilizzo allo stato naturale, in conformità con quanto pianificato in fase di autorizzazione.*
- nel capitolo 11 del Piano, si dà atto che il Proponente ha *“redatto, accertata l'idoneità delle terre e rocce scavo all'utilizzo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, un apposito progetto in cui sono definite:*
 - 1) *le volumetrie definitive di scavo delle terre e rocce;*
 - 2) *la quantità delle terre e rocce da riutilizzare;*
 - 3) *la collocazione e durata dei depositi delle terre e rocce da scavo;*
 - 4) *la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo.*

Le conclusioni contenute al capitolo 12 del piano esecutivo di utilizzo, poi, chiariscono in modo inequivoco la riconducibilità delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo alla fattispecie di cui all'art. 24, comma 4. Al riguardo, si richiama quanto previsto nel piano:

“Il presente documento costituisce il Piano esecutivo di gestione delle terre e rocce da scavo del parco in esame.

Il bilancio definitivo di progetto dei volumi di scavo/riporto dei materiali, mostra che la gran parte delle terre e rocce da scavo sarà recuperata nell'ambito delle operazioni di rinterro e di sistemazione della viabilità di progetto, nonché nelle operazioni di ripristino superficiale e sistemazione finale dell'area di pertinenza dell'impianto eolico e relative opere di connessione alla RTN ed infine per

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI- RISPOSTA A PARERE 656 DEL.09/01/2023	7
MMC	EXE	REL	300	00		

miglioramenti fondiari di aree agricole.

Solamente i terreni non idonei e gli sfabbricidi saranno destinati ad operazioni di recupero/smaltimento come rifiuto presso impianti esterni autorizzati.

In accordo all'art. 24 comma 4 del DPR 120/2017 il presente Piano contiene i risultati delle indagini di caratterizzazione ambientali effettuate in sede di progettazione, dalle quali si evince l'idoneità del materiale investigato a riutilizzo in sito, allo stato naturale, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del DPR 120/2017.

Il piano di riutilizzo, in ossequio al parere n. 3305 del 17/04/2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale-Via e Vas sarà prima dell'inizio dei lavori trasmesso al MATTM ed all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, per gli esiti delle attività ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017."

Circa la possibile confusione tra l'applicazione dell'art.24 comma 4 e/o dell'art.4 comma 2 è presumibile che la stessa sia riconducibile alla formulazione del capitolo 5 del Piano, dove si legge che:

*"La finalità del Piano è quella di dimostrare che il materiale proveniente dagli scavi è un sottoprodotto, così come definito dalla normativa. La sussistenza delle condizioni di sottoprodotto è comprovata dal Proponente tramite il Piano, così come affermato dall'art. 4 comma 2 del DPR 120/2017. **In altre parole, il Proponente con il Piano di Utilizzo dimostra che il materiale da scavo possiede i requisiti appresso indicati (art. 4 comma 2)"***

A tale riguardo, si chiarisce che l'eventuale, ed al momento non preventivabile applicazione dell'art.4 comma 2 a cui si fa riferimento nel documento, è da intendersi riferita esclusivamente agli eventuali esuberanti da impiegare presso siti di destinazione esterni al parco eolico come miglioramenti fondiari.

Qualora ciò debba avvenire, il tutto verrà gestito a seguito di presentazione di

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI- RISPOSTA A PARERE 656 DEL 09/01/2023	8
MMC	EXE	REL	300	00		

apposita variante al piano stesso per effetto di una variazione dei siti di destinazione.

Pertanto, in relazione a quanto riportato sopra, si ribadisce che il piano di riutilizzo delle terre e rocce da scavo verrà eseguito secondo l'art. 24 comma 4 e che il ricorso all'art. 4 comma 2 sarà eventualmente utilizzato solo a seguito di quanto sopra descritto.

Relativamente alla condizione ambientale 2-C:

“Il Proponente dovrà realizzare tutti gli interventi di mitigazione proposti nel SIA. I singoli interventi di mitigazione previsti dallo SIA dovranno essere portati in verifica di ottemperanza.”

si riporta quanto valutato nel parere del MASE:

Con riferimento alla condizione ambientale n. 2.c) il Proponente rimanda agli elaborati del progetto esecutivo. Ma tali elaborati non si evince come il Proponente ha riscontrato quanto prescritto.

Pertanto, **la condizione ambientale n. 2.c) non è ottemperata** per questa fase.

Risposta Erg Wind Energy:

Tra le specifiche dettate dal Committente dell'opera riveste un ruolo importante la volontà di preservare l'“habitus naturale” mediante l'adozione di tutte le possibili tecniche di bioingegneria ambientale.

Tali interventi di ingegneria naturalistica, intrapresi per la salvaguardia del territorio, dovranno avere lo scopo di:

- intercettare i fenomeni di ruscellamento incontrollato che si verificano sui versanti per mancata regimazione delle acque;

CODICE COMMITTENTE					OGGETTO DELL'ELABORATO	PAGINA
IMP.	DISC.	TIPO DOC.	PROGR.	REV	POTENZIAMENTO PARCO EOLICO MINEO MILITELLO VIZZINI- RISPOSTA A PARERE 656 DEL 09/01/2023	9
MMC	EXE	REL	300	00		

- ridurre i fenomeni di erosione e di instabilità dei versanti;
- regimare in modo corretto le acque su strade, piste e sentieri;
- ridurre il più possibile l'impermeabilizzazione dei suoli creando e mantenendo spazi verdi e diffondendo l'impiego della vegetazione nella sistemazione del territorio.

Pertanto, si prevede l'utilizzo del materiale vegetale vivo e del legname come materiale da costruzione, in abbinamento in taluni casi con materi inerti come pietrame. Fanno parte delle opere di bioingegneria le terre rinforzate e le gabbionate.

Al fine di rendere ottemperabile detta prescrizione si rimanda ai seguenti documenti allegati facenti parte del progetto:

Allegato 1: MMC-EXE-TAV-0312_01_progetto opere accessorie - particolari costruttivi

Allegato 2: MMC-EXE-TAV-0313_01_progetto opere accessorie - piazzola R-MI25 gabbionate

Allegato 3: MMC-EXE-TAV-0314_01_progetto opere accessorie - viabilità di accesso alla piazzola R-MI26 gabbionate